

VERBALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE N. 1
RIUNIONE DEL 23 FEBBRAIO 2022

Il giorno 23 febbraio 2022, alle ore 10.00, regolarmente convocato con nota Prot. n. 3159 del 16.02.2022, il Nucleo di Valutazione si è riunito in modalità telematica, mediante posta elettronica, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento Generale di Ateneo e della delibera del Senato Accademico del 21.07.2014, con sede logistica presso l'Ufficio Assicurazione Qualità dell'Università degli Studi della Tuscia, via S. Maria in Gradi n. 4, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Comunicazioni del Presidente
3. Verifica requisiti per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio per l'a.a. 2022/2023 (D. Lgs.19/2012, art. 8, comma 4)
4. *Audit* dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio: organizzazione lavori I semestre 2022
5. Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021 (L. 190/2012, art. 1, comma 14)
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti, in collegamento tra di loro:

Prof. Bruno Ronchi	Coordinatore, Presidente
Avv. Eva Ferretti	Componente
Prof.ssa Roberta Guglielmetti Mugion	Componente
Prof.ssa Cristina Lecchi	Componente
Dott. Angelo Siddi	Componente
Dott. Leonardo Fiore	Rappresentante degli studenti

Partecipano alla riunione, per fornire il supporto tecnico di competenza, la Dott.ssa Roberta Guerrini, Responsabile dell'Ufficio Assicurazione Qualità, la Dott.ssa Valentina Balestra e la Dott.ssa Chiara Orlandi, afferenti al predetto ufficio.

Su invito del Presidente, il Sig. Paolo Alfredo Capuani, Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa, partecipa alla riunione per la trattazione del punto 3 all'odg.

Il Presidente invita la Dott.ssa Roberta Guerrini a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente accerta la presenza del numero legale inviando ai componenti la relativa comunicazione e dichiara aperta la seduta alle ore 10.57; trasmette il presente verbale, sotto forma di bozza, ai componenti tramite *e-mail* ricordando che eventuali pareri ed osservazioni dovranno pervenire possibilmente entro le ore 11.45; il termine per la chiusura della riunione è fissato alle ore 12.00.

Nel corso della riunione il Presidente acquisisce eventuali pareri e osservazioni sui singoli argomenti che, nel loro complesso, costituiscono e formano le decisioni come attestate nel presente verbale.

Le eventuali osservazioni formulate per *e-mail* sono agli atti dello Staff del Direttore Generale.

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Il Presidente sottopone all'approvazione il verbale n. 9/21 del 13 dicembre 2021.

Il Nucleo di Valutazione approva il predetto verbale.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

2.1 Il Presidente comunica che il Magnifico Rettore, con nota Prot. n. 18135 del 02.11.2021 ha informato il Nucleo che il Senato Accademico, nella riunione del 26.10.2021, ha invitato i Dipartimenti e i singoli Corsi di Studio a prendere in esame le risultanze che emergono dall'analisi dei documenti prodotti dai vari attori coinvolti nei processi del sistema di Assicurazione della Qualità, per individuare le azioni da intraprendere ai fini del miglioramento della qualità dell'offerta didattica e dei servizi resi agli studenti, nonché in funzione della progettazione dell'offerta formativa a.a. 2022/2023. Le criticità e gli interventi promossi dovranno essere discussi in sede di Consiglio di Corso di Studio e Consiglio di Dipartimento, anche attraverso il coinvolgimento delle strutture di Assicurazione Qualità dipartimentali, per quanto di competenza, e delle rappresentanze studentesche. Gli interventi programmati dai Consigli di Dipartimento dovranno essere comunicati al Delegato per l'Offerta Formativa nonché monitorati in fase di realizzazione e valutati *ex post* in termini di efficacia.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 28.10.2021, nel confermare quanto deliberato anche dal Senato Accademico ha, altresì, ritenuto opportuno che i Direttori dei Dipartimenti o loro delegati relazionino al CdA, secondo un calendario di audizioni che comprenderà le sedute da dicembre a marzo, in merito alle iniziative intraprese, in coerenza con i Piani strategici adottati dagli stessi Dipartimenti, ai fini del superamento delle criticità emerse nei documenti sopra richiamati.

2.2 Il Presidente comunica che il Magnifico Rettore, con nota Prot. n. 21831 del 22.12.2021 ha informato il Nucleo che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle riunioni del 21 e del 22 dicembre 2021, hanno approvato, per quanto di competenza, il *Gender Equality Plan*, in ottemperanza alla Comunicazione COM (2020) n. 152 del 5 marzo 2020 della Commissione Europea, che prevede la maggiore diffusione dei Piani di Uguaglianza di Genere presso le Università e gli Enti di Ricerca europei, definiti come un insieme coerente di disposizioni ed azioni adottate allo scopo di identificare i pregiudizi di genere, attraverso valutazioni di impatto e audit di procedure e pratiche, identificare ed implementare strategie innovative per correggere eventuali pregiudizi di genere, definire obiettivi e monitoraggio dei progressi tramite indicatori, e in considerazione del fatto che la Commissione Europea ha previsto, con decorrenza a partire dal 2022, che l'adozione del GEP sia considerato per Università, Enti Pubblici di Ricerca e Istituti di Istruzione Superiore un criterio di ammissibilità per accedere ai finanziamenti di *Horizon Europe* a favore della Ricerca e dell'Innovazione.

2.3 Il Presidente comunica che il Direttore Generale, con nota Prot. n. 2508 dell'08.02.2022 ha informato il Nucleo che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27.01.2022, ha approvato gli obiettivi individuali e organizzativi dell'Amministrazione centrale e gli obiettivi individuali e organizzativi dei Dipartimenti e del Centro Integrato di Ateneo (triennio 2022-2024). Tali obiettivi confluiranno nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione che sarà adottato entro il 30 aprile 2022.

2.4 Il Coordinatore comunica che il Presidente del Presidio di Qualità, con nota Prot. n. 3254 del 18.02.2022, ha informato il Nucleo di Valutazione, i Direttori di Dipartimento, i Presidenti dei Corsi di Studio e i Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti che i dati della rilevazione delle opinioni degli studenti riferiti all'a.a. 2020/2021 sono stati resi disponibili per la consultazione sulla piattaforma *Power BI* nella sezione "Dashboard_Questionari_2.0".

3. VERIFICA REQUISITI PER L'ACCREDITAMENTO INIZIALE DEI CORSI DI STUDIO PER L'A.A. 2022/2023 (D. LGS.19/2012, ART. 8, COMMA 4)

Il Nucleo di Valutazione prende in esame la proposta di istituzione dei Corsi di Studio per l'anno accademico 2022/2023 e verifica i requisiti per l'accREDITAMENTO iniziale come da relazione che segue.

Offerta Formativa A.A. 2022/2023
Relazione tecnico-illustrativa del Nucleo di Valutazione
sulle proposte di nuova istituzione di Corsi di Studio, a.a. 2022/2023

Secondo quanto previsto dall'art. 7, c. 1 del D.M. n. 1154/2021 "Autovalutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di Studio", i Nuclei di Valutazione "esprimono un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio (rif. art. 8, comma 4, d.lgs. n. 19/2012), nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento di cui all'art.4";

Il D.Lgs. 19/2012 prevede, infatti, all'articolo in questione, che "ai fini dell'accREDITAMENTO, il nucleo di valutazione interna dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accREDITAMENTO iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero".

Nella redazione della presente relazione tecnica il Nucleo di Valutazione tiene conto dei seguenti riferimenti normativi e documentali:

- Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accREDITAMENTO periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- DD.MM. 16 marzo 2007 concernenti la determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali universitarie, ai sensi del D.M. n. 270/2004;
- D.M. 12 agosto 2020, n. 446 "Definizione delle nuove classi di Laurea ad orientamento professionale in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio (LP-01), professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali (LP-02), professioni tecniche industriali e dell'informazione (LP-03)";
- D.M. 3 febbraio 2021, n. 133 "Modifica delle linee guida allegate al D.M. n. 386/2007 - Flessibilità dei Corsi di Studio";
- D.M. 25 marzo 2021, n. 289 "Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2021-2023";
- D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 "Autovalutazione, valutazione, accREDITAMENTO iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di Studio";
- D.M. 22 novembre 2021, n. 2711 "Indicazioni operative per l'accREDITAMENTO dei Corsi di Studio a.a. 2022/2023 (RAD - SUA-CdS) ex articolo 9, comma 2, del D.M. n. 1154/2021";
- Linee guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione per l'a.a. 2022/2023;

- Documento CUN "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici a.a. 2022/2023";
- Documento "Politiche di Ateneo e Programmazione didattica 2022/2023";
- Nota ministeriale n. 9612 del 06.04.2021 "Attuazione Decreto Ministeriale n. 133/2021 recante la modifica delle Linee guida allegate al D.M. n. 386/2007 – Flessibilità dei Corsi di Studio";
- Documento CRUI inerente i Corsi di laurea ad orientamento professionale.

Il Nucleo di Valutazione prende visione della documentazione fornita dall'Ufficio Offerta Formativa in merito alle seguenti proposte di nuova istituzione:

	Nome CdS	Classe	Dipartimento proponente
1	Sport, benessere a attività motoria in ambiente naturale	L-22	Dipartimento di Economia, ingegneria società e impresa (DEIM)
2	Scienze forestali e ambientali	L-25	Dipartimento per la Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali
3	Produzione sementiera e vivaismo	L-P02	Dipartimento di Scienze agrarie e forestali
4	Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici	L-P02	Dipartimento di Scienze agrarie e forestali
5	Scienze dell'alimentazione della nutrizione umana	LM-61	Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche
6	Gestione digitale dell'agricoltura e del territorio montano	LM-69 & LM-73	Dipartimento di Scienze agrarie e forestali

L'elenco della documentazione pervenuta al NdV è sintetizzato nella tabella che segue:

	Documenti	Corso L-22	Corso L-25	Corsi L-P02	Corso LM-61	Corso LM-69 & LM-73
1	Documento di progettazione del corso	√	√	√	√	√
2	Delibera del Dipartimento proponente	√	√	√	√	√
3	Parere CPDS	√	√	√	√	√
4	Delibere SA e CdA*	√	√	√	√	√
5	Verbali consultazione con le parti sociali	√	√	√	√	√
6	Scheda SUA-CdS e ordinamento didattico	√	√	√	√	√
7	Parere CRUL	√	√	√	√	√
8	Manifesto degli Studi	√	√	√	√	√

*SA= Senato Accademico; CdA= Consiglio di Amministrazione

1) PROPOSTA DI ISTITUZIONE DEL CDS IN “SPORT, BENESSERE A ATTIVITÀ MOTORIA IN AMBIENTE NATURALE” (CLASSE L-22) IN CONVENZIONE CON L’UNIVERSITA’ FORO ITALICO DI ROMA

Il NdV constata che a livello regionale sono presenti 5 corsi della Classe L-22, erogati sia da Atenei tradizionali, sia da Università telematiche:

Classe	Corso di studio	Ateneo	avvi di carriera al primo anno						
			2020	2019	2018	2017	2016	2015	2016
L-22 - Scienze delle attività motorie e sportive	Scienze motorie	UNITEL	739	700	642	648	593	434	356
	Scienze Motorie	Tor Vergata	206	198	194	206	206	194	190
	Corso di Laurea in Scienze Motorie	IUSM	594	481	472	455	457	456	453
	Scienze motorie	Telematica Niccolò Cusano	22	-	-	-	-	-	-
	Scienze Motorie	Università di Cassino e del Lazio Meridionale	171	172	177	171	183	168	178
			1732	1551	1485	1480	1439	1252	1177

L’andamento (2014-2020) delle iscrizioni (Immatricolazioni e avvii di carriera) ai Corsi di Studio nella medesima classe in altri atenei laziali (fonte dati Cruscotto ANVUR – Pentaho) appare in significativa crescita.

Il DEIM analizza con precisione puntuale la distribuzione sul territorio regionale e nazionale dei CdS classe L-22 e illustra in modo solido e convincente i punti di forza del CdS proposto soprattutto in un quadro regionale.

Il NdV procede quindi alla verifica dei requisiti di accreditamento iniziale, riferendosi a quanto indicato nell’allegato A, Lett. b) del D.M. n. 1154/2021, in base alle informazioni presenti nella banca dati SUA-CdS. Visti l’art. 8 del D.Lgs. 19/2012 e l’art. 7 del D.M. n. 1154/2021, il NdV ha verificato che l’istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale.

1.1 Requisito di trasparenza

Ai fini dell’accreditamento iniziale, il Nucleo verifica che siano presenti tutte le informazioni richieste dalle sezioni della Amministrazione e Qualità della SUA-CdS. Le informazioni sui Servizi di contesto sono relative tanto a iniziative e servizi di Ateneo quanto a specifiche azioni promosse dal Dipartimento. Il Nucleo ha verificato la sussistenza delle informazioni richieste dalla consultazione della Scheda SUA. Le informazioni relative alle caratteristiche del CdS sono fornite in modo chiaro ed esauriente.

Il Nucleo di Valutazione ritiene pertanto che i requisiti di trasparenza siano soddisfatti.

1.2 Requisiti di docenza

In linea con il D.M. n. 1154/2021, All. A, lett. b), punto 2 è richiesto un numero minimo di docenti di riferimento, appartenenti ai SSD base, caratterizzanti o affini e integrativi del corso pari a 5, di cui almeno 3 professori a tempo indeterminato.

In base a quanto attestato dal Dipartimento proponente, ai fini dell’accertamento della congruità delle risorse di docenza da dedicare al corso di studio in esame, il NdV prende atto che il corso potrà contare sui seguenti docenti di riferimento:

DOCENTI	QUALIFICA	PESO	CRITERIO QUALITATIVO	S.S.D.	TIPO ATTIVITÀ
Benincasa Maurizio	PA	0,5	0,5	IUS/01	Base
Cimini Riccardo	PA	0,5	0,5	SECS-P/07	Base
Piovesan Gianluca	PO	0,5	0,5	AGR/05	Affine
Costantini Lara	RU a TD A	1	1	BIO/10	Base

Isidori Emanuele	PO	0,5	0,5	M-PED/01	Base
Magnanini Angela	PA	0,5	0,5	M-PED/03	Caratterizzante
Nicolo' Andrea	RU a TD B	0,5		M-EDF/02	Base
Sacchetti Massimo	PO	0,5	0,5	M-EDF/01	Caratterizzante
Tessitore Antonio	PA	0,5	0,5	M-EDF/02	Base
		Totale: 5	Totale: 4,5		

Il NdV prende atto che le competenze scientifiche dei docenti sono state accertate attraverso il monitoraggio delle attività di ricerca, ma suggerisce di allegare il CV dei docenti come indicato anche nelle "Linee guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione per l'a.a. 2022/2023" sezione 3 – Le risorse del CdS. Il numero di docenti di riferimento, di cui il 50% appartenente alla sede consorziata dell'Università degli Studi Foro Italico di Roma, risulta congruo rispetto a quanto stabilito dal D.M. n. 1154/2021 e in conformità con quanto suggerito da ANVUR di limitare al minimo il ricorso a docenti con qualifica di RTD A.

1.3 Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio

Il CdS è stato progettato nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente, relativi al numero massimo di esami o valutazioni finali di profitto. Dall'esame del Manifesto degli Studi approvato dal Consiglio di Dipartimento di Economia, Ingegneria Società e Impresa nella seduta del 14 dicembre 2022, risulta che la proposta didattica del corso include n. 5 corsi integrati di base e caratterizzanti di cui un modulo è composto da almeno 3 o 4 CFU, escludendo la parcellizzazione delle attività didattiche.

Il NdV considera tale requisito soddisfatto.

1.4 Risorse strutturali

Le informazioni relative alle risorse strutturali (R3.C2) identificano la sede del polo didattico di Ingegneria e le strutture del Centro Universitario Sportivo in località Riello (Largo dell'Università snc) quale luoghi principali dove si svolgeranno le attività didattiche e formative del CdS. Nel documento "Progettazione del Corso" sono dettagliate in modo esaustivo le aule e i laboratori nei quali le attività didattiche si svolgeranno, così come gli spazi comuni e le biblioteche a disposizione degli studenti.

Le risorse strutturali messe a disposizione dall'Ateneo, anche esterne a, appaiono comunque quantitativamente e qualitativamente adeguate allo svolgimento delle attività formative previste e consentono quindi di mettere in atto i metodi didattici stabiliti.

1.5 Requisiti di assicurazione della qualità

I Requisiti per l'Assicurazione della Qualità risultano, al momento, potenzialmente soddisfatti, in quanto il CdS dovrà attivare tutti gli organi preposti e i relativi processi per l'assicurazione della qualità.

Le attività specifiche richieste al CdS per tale requisito verranno svolte successivamente all'attivazione del corso (presenza del sistema di AQ, attivazione della rilevazione dell'opinione degli studenti, etc.).

L'opinione degli studenti relativa alla valutazione della didattica viene rilevata tramite la somministrazione del questionario di valutazione *on-line*. La rilevazione riguarda tutti i CdS dell'Ateneo e di conseguenza verrà estesa anche al CdS in oggetto. Relativamente alla rilevazione delle opinioni dei laureandi-laureati, i dati sono raccolti attraverso il consorzio *AlmaLaurea*, cui l'Ateneo aderisce.

Nel documento "Progettazione del corso" Quadro D2 si descrivono le attività di cui "a livello di corso di studio il gruppo di lavoro della AQ" si occuperà, indicando che il gruppo di lavoro della AQ di corso di studio si comporrà di almeno due docenti del corso di studio, di una figura per il personale tecnico amministrativo, e del rappresentante degli studenti. Inoltre, i nomi dei membri del gruppo di gestione AQ sono indicati nella sinossi iniziale "referenti e Strutture".

Il NdV constata che i quadri D1-D4 sono stati correttamente compilati e che i requisiti per l'assicurazione della qualità sono soddisfatti.

1.6 Valutazione complessiva del corso

Il Dipartimento di Economia, Ingegneria Società e Impresa (DEIM) ha presentato una documentazione ampia e ben strutturata a supporto della proposta di istituire un nuovo CdS in "Sport, benessere a attività motoria in ambiente naturale" (classe L-22).

Dopo una attenta analisi dell'offerta formativa a livello regionale e nazionale di corsi della stessa classe e dopo la consultazione con le parti sociali, la proposta del DEIM si inserisce nel contesto locale per andare incontro alle esigenze degli studenti interessati ai profili dei professionisti delle attività motorie e sportive che abbiano conoscenze e competenze specifiche nelle seguenti principali aree tematiche: attività motoria, benessere e prevenzione; ambiente e natura; management e turismo sportivo.

I risultati di apprendimento attesi, le modalità di verifica delle conoscenze in ingresso, le modalità di organizzazione della didattica e degli insegnamenti del corso sono adeguatamente delineati. La dotazione di infrastrutture è sufficiente a garantire il proficuo svolgimento delle attività didattiche.

Il NdV, sulle base delle verifiche effettuate ai fini dell'accreditamento iniziale, unanime valuta positivamente l'attivazione del corso di laurea in "Sport, benessere a attività motoria in ambiente naturale" (classe L-22), a.a. 2022/2023.

2) PROPOSTA DI ISTITUZIONE DEL CDS IN "SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI" (CLASSE L-25)

Il NdV constata che a livello regionale non sono presenti corsi di studio della stessa classe mentre risultano attivi altri quattro corsi della classe L-25 presso questo Ateneo, di cui uno ad orientamento professionale (Produzione sementiera e vivaismo) attivato in via sperimentale nell'a.a. 2020/21.

L'andamento delle iscrizioni (Immatricolazioni e avvisi di carriera) ai Corsi di Studio nella medesima classe in altri atenei laziali (fonte dati Cruscotto ANVUR - Pentaho) appare in lieve ma costante flessione nell'ultimo quinquennio. L'apertura di un corso internazionale con mobilità strutturata, attrattivo per un bacino di utenza più ampio, potrebbe contribuire ad innalzare il numero degli iscritti della classe:

Classe	Corso di studio	Ateneo	avvisi di carriera al primo anno						
			2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali	Scienze agrarie e ambier	Università della Tuscia	132	133	140	163	204	182	169
	Scienze delle foreste e d	Università della Tuscia	29	38	39	53	47	75	120
	Scienze della montagna	Università della Tuscia	36	30	32	37	31	44	-
	Produzione sementiera e	Università della Tuscia	18	-	-	-	-	-	-
			215	201	211	253	282	301	289

Il NdV procede quindi alla verifica dei requisiti di accreditamento iniziale, riferendosi a quanto indicato nell'allegato A, Lett. b) del D.M. n. 1154/2021, in base alle informazioni presenti nella banca dati SUA-CdS. Visti l'art. 8 del D.Lgs. 19/2012 e l'art. 7 del D.M. n. 1154/2021, il NdV ha verificato che l'istituendo CdS è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale dopo aver risposto alle richieste di modifica del CUN.

2.1 Requisito di trasparenza

Ai fini dell'accreditamento iniziale, il Nucleo verifica che siano presenti tutte le informazioni richieste dalle sezioni della Amministrazione e Qualità della SUA-CdS. Il Nucleo ha verificato la sussistenza delle

informazioni richieste dalla consultazione della Scheda SUA. Le informazioni relative alle caratteristiche del CdS sono fornite in modo chiaro ed esauriente.

Il NdV ritiene che i requisiti di trasparenza siano soddisfatti perché nel documento di Progettazione sono descritte in modo chiaro le modalità di erogazione della didattica di tipo *blended*.

2.2 Requisiti di docenza

In linea con il D.M. n. 1154/2021, All. A, lett. b), punto 1 è richiesto un numero minimo di docenti di riferimento, appartenenti ai SSD base, caratterizzanti o affini e integrativi del corso pari a 9, di cui almeno 5 professori a tempo indeterminato.

In base a quanto attestato dal Dipartimento proponente, ai fini dell'accertamento della congruità delle risorse di docenza da dedicare al corso di studio in esame, il NdV prende atto che il corso potrà contare sui seguenti docenti di riferimento:

DOCENTI	QUALIFICA	PESO	CRITERIO QUALITATIVO	S.S.D.	TIPO ATTIVITÀ
Barbati Anna	PA	1	1	AGR/01	Caratterizzante
Carbone Francesco	PA	1	1	AGR/05	Caratterizzante
Marinari Sara	PA	0,5	0,5	AGR/05	Caratterizzante
Papale Dario	PA	0,5	0,5	AGR/05	Caratterizzante
Portoghesi Luigi	PA	1	1	AGR/05	Caratterizzante
Romagnoli Manuela	PO	0,5	0,5	AGR/06	Caratterizzante
Sabatti Maurizio	PA	0,5	0,5	AGR/05	Caratterizzante
Vannini Andrea	PO	1	1	AGR/12	Caratterizzante
Zapparoli Marzio	PA	1	1	BIO/05	Base
Ovidi Elisa	RU a TD B	1		BIO/01	Base
Liberati Dario	RU a TD A	1		AGR/05	Caratterizzante
		Totale 9	Totale 7		

Il NdV prende atto che le competenze scientifiche dei docenti sono state accertate attraverso il monitoraggio delle attività di ricerca, ma suggerisce di allegare il CV dei docenti come indicato anche nelle "Linee guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione per l'a.a. 2022/2023" sezione 3 – Le risorse del CdS. Il numero di docenti di riferimento risulta congruo rispetto a quanto stabilito dal D.M. n. 1154/2021 e in conformità con quanto suggerito da ANVUR di limitare al minimo il ricorso a docenti con qualifica di RTD A.

2.3 Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio

Il CdS è stato progettato nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente, relativi al numero massimo di esami o valutazioni finali di profitto. Dall'esame della delibera approvata dal Consiglio di Dipartimento DIBAF dell'8 ottobre 2021, risulta che la proposta didattica del corso include n. 2 corsi integrati di cui un modulo è composto da almeno 4 CFU, escludendo la parcellizzazione delle attività didattiche.

Il NdV considera tale requisito soddisfatto.

2.4 Risorse strutturali

Le informazioni relative alle risorse strutturali (R3.C2) identificano la sede del Dipartimento per la Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali (DIBAF) presso il polo didattico situato in

località Riello (Via S. Giovanni Decollato snc), in cui vi sono le aule e i laboratori dedicati al CdS, quale luogo principale dove si svolgeranno le attività didattiche in presenza del CdS. Le piattaforme che saranno utilizzate per erogare la didattica a distanza sono *Zoom* e *Moodle* (documento di Progettazione). Nel documento "Progettazione del Corso" sono dettagliate in modo esaustivo le aule e i laboratori, nei quali le attività didattiche si svolgeranno, così come gli spazi comuni e le biblioteche a disposizione degli studenti. Le risorse strutturali messe a disposizione dall'Ateneo appaiono comunque quantitativamente e qualitativamente adeguate allo svolgimento delle attività formative previste e consentono quindi di mettere in atto i metodi didattici stabiliti.

Il NdV considera tale requisito soddisfatto.

2.5 Requisiti di assicurazione della qualità

I Requisiti per l'Assicurazione della Qualità risultano, al momento, potenzialmente soddisfatti, in quanto il CdS dovrà attivare tutti gli organi preposti e i relativi processi per l'assicurazione della qualità.

Le attività specifiche richieste al CdS per tale requisito verranno svolte successivamente all'attivazione del corso (presenza del sistema di AQ, attivazione della rilevazione dell'opinione degli studenti, etc.).

L'opinione degli studenti relativa alla valutazione della didattica viene rilevata tramite la somministrazione del questionario di valutazione *on-line*. La rilevazione riguarda tutti i CdS dell'Ateneo e di conseguenza verrà estesa anche al CdS in oggetto. Relativamente alla rilevazione delle opinioni dei laureandi-laureati, i dati sono raccolti attraverso il consorzio *Almalaurea*, cui l'Ateneo aderisce.

Nel documento "Progettazione del corso" si descrivono le attività, di cui 'a livello di corso di studio il gruppo di lavoro della AQ' si occuperà, senza però indicare da chi sarà formato e coordinato questo gruppo.

Il NdV suggerisce di descrivere con accuratezza anche la composizione del gruppo responsabile della AQ a livello di CdS.

Il NdV constata che i quadri D1-D4 sono stati correttamente compilati e che i requisiti per l'assicurazione della qualità sono soddisfatti.

2.6 Valutazione complessiva del corso

Il Dipartimento per la Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali (DIBAF) ha presentato una documentazione ampia e ben strutturata a supporto della proposta di istituire un nuovo CdS della classe L-25. Dopo una attenta analisi dell'offerta formativa a livello nazionale di corsi della stessa classe e dopo la consultazione con le parti sociali, la proposta di DIBAF si inserisce nell'ambito del processo di internazionalizzazione dell'Ateneo per venire incontro alle esigenze degli studenti interessati a un percorso formativo di respiro internazionale.

Infatti, il corso di laurea prevede una mobilità strutturata tra l'Università della Tuscia e l'Università di Valladolid, Campus di Palencia (II anno congiunto presso la sede di Viterbo, III anno congiunto presso la sede di Palencia), con possibilità di prosecuzione al IV anno per l'ottenimento del titolo spagnolo, abilitante alla professione in quel Paese. Le lingue ufficiali del corso sono quindi italiano e spagnolo. Il progetto formativo presenta gli elementi di multidisciplinarietà caratteristici della classe L-25, coniugando gli ambiti forestale e ambientale. Muovendo da una solida formazione nelle scienze di base si propone di sviluppare competenze specifiche del settore agro-silvo-pastorale degli ambienti rurali e montani, declinate in accordo con le nuove esigenze di sostenibilità e di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

I risultati di apprendimento attesi, le modalità di verifica delle conoscenze in ingresso, le modalità di organizzazione della didattica e degli insegnamenti del corso sono adeguatamente delineati. La dotazione di infrastrutture è sufficiente a garantire il proficuo svolgimento delle attività didattiche.

Il NdV, sulle base delle verifiche effettuate ai fini dell'accREDITAMENTO iniziale, unanime valuta positivamente l'attivazione del corso di laurea magistrale in "Scienze forestali e ambientali" (classe LM-25), a.a. 2022/2023.

3) PROPOSTA DI ISTITUZIONE DEL CDS IN "PRODUZIONE SEMENTIERA E VIVAISMO" (CLASSE L-P02)

Il NdV constata che a livello regionale non sono presenti Corsi di Studio della stessa classe.

Il corso di laurea in oggetto è stato attivato in via sperimentale nell'a.a. 2020/21, ai sensi dell'art. 8, c. 2 del D.M. 6/2019.

All'esito dell'ampio dibattito nazionale sul tema delle lauree professionalizzanti, il Ministero dell'Università e della Ricerca è intervenuto con una disciplina ad hoc emanando il D.M. 446 del 12 agosto 2020 che ha definito le nuove classi di laurea dei corsi a orientamento professionale, tra cui quello oggetto d'esame in questo paragrafo.

Il D.M. 8/2021 ha previsto che i corsi di laurea sperimentali a orientamento professionale già attivati e aventi contenuti e sbocchi occupazionali analoghi a quelli delle nuove classi a orientamento professionale debbano essere trasformati e disattivati entro l'anno accademico 2022/2023.

Il corso di laurea a orientamento professionale in "Produzione sementiera e vivaismo" si distingue dall'altro corso di nuova istituzione appartenente alla medesima classe L-P02 "Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali" poiché si propone di formare tecnici in grado di gestire le produzioni all'interno di aziende vivaistiche e sementiere o di svolgere libera professione come fornitori di servizi alle medesime aziende, fornendo loro competenze per la programmazione e la gestione di produzione sostenibile di seme e di giovani piante.

Per il CdS è prevista la programmazione degli accessi a livello locale ed è stato previsto un numero di studenti previsti pari a 40, quindi inferiore alla numerosità massima della classe (100).

Il NdV procede quindi alla verifica dei requisiti di accREDITAMENTO iniziale, riferendosi a quanto indicato nell'allegato A, Lett. b), p. 3 del D.M. n. 1154/2021, in base alle informazioni presenti nella banca dati SUA-CdS. Visti l'art. 8 del D.Lgs. 19/2012 e l'art. 7 del D.M. n. 1154/2021, il NdV ha verificato che l'istituendo CdS è in linea con gli indicatori di accREDITAMENTO iniziale dopo aver risposto alle richieste di modifica del CUN.

3.1 Requisito di trasparenza

Ai fini dell'accREDITAMENTO iniziale, il Nucleo verifica che siano presenti tutte le informazioni richieste dalle sezioni della Amministrazione e Qualità della SUA-CdS. Il Nucleo ha verificato la sussistenza delle informazioni richieste dalla consultazione della Scheda SUA. Le informazioni relative alle caratteristiche del CdS sono fornite in modo chiaro ed esauriente.

Il NdV ritiene che i requisiti di trasparenza siano soddisfatti perché nel documento di Progettazione sono descritte in modo chiaro le modalità di erogazione della didattica di tipo *blended*.

3.2 Requisiti di docenza

In linea con il D.M. n. 1154/2021, All. A, lett. b), punto 3 è richiesto un numero minimo di docenti di riferimento, appartenenti ai SSD base, caratterizzanti o affini e integrativi del corso pari a 4, di cui almeno 2 professori a tempo indeterminato.

Per i Corsi di Studio ad orientamento professionale, il D.M. 1154/2021 ha previsto la riduzione delle numerosità minime della docenza richiedendo tuttavia, al pari delle altre Classi abilitanti, la presenza di figure specialistiche di settore (almeno 5), cioè docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con

specifiche professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio, e laboratoriali.

In base a quanto attestato dal Dipartimento proponente, ai fini dell'accertamento della congruità delle risorse di docenza da dedicare al corso di studio in esame, il NdV prende atto che il corso potrà contare sui seguenti docenti di riferimento:

DOCENTI	QUALIFICA	PESO	CRITERIO QUALITATIVO	S.S.D.	TIPO ATTIVITÀ
Rossini Francesco	PA	1	1	AGR/02	Caratterizzante
Simeone Marco Cosimo	PA	1	1	AGR/07	Affine e integrativa
Silvestri Cristian	RU a TD B	1		AGR/04	Caratterizzante
Cardarelli Maria Teresa	RU a TD B	1		AGR/03	Caratterizzante
		Totale 4	Totale 2		

Inoltre, sono state individuate le seguenti figure specialistiche aggiuntive di settore:

DOCENTI	QUALIFICA	S.S.D.	TIPO ATTIVITÀ
Colla Giuseppe	PO	AGR/04	Laboratorio (Vivaismo orticolo)
Speranza Stefano	PA	AGR/11	Caratterizzante
Ruggeri Roberto	RU	AGR/02	Caratterizzante
Muganu Massimo	RU	AGR/03	Caratterizzante
Mazzucato Andrea	PA	AGR/07	Caratterizzante

I CV delle figure specialistiche sono allegati nell'apposito quadro della scheda SUA.

Il NdV prende atto che le competenze scientifiche dei docenti sono state accertate attraverso il monitoraggio delle attività di ricerca, e dai CV dei docenti allegati. Il numero di docenti di riferimento risulta congruo rispetto a quanto stabilito dal D.M. n. 1154/2021 e in conformità con quanto suggerito da ANVUR di limitare al minimo il ricorso a docenti con qualifica di RTD A.

3.3 Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio

Il CdS è stato progettato nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente, relativi al numero massimo di esami o valutazioni finali di profitto. Dall'esame del Manifesto degli Studi approvato dal Consiglio di Dipartimento DAFNE del 10 ottobre 2021 risulta che la proposta didattica del corso è stata formulata nel rispetto dei limiti imposti dall'art. 3, c. 1 del D.M. 446/2020, il quale stabilisce che, in relazione agli obiettivi specifici dei corsi ad orientamento professionale, per ciascuno degli insegnamenti o attività formative di base e caratterizzanti, ovvero per ciascun modulo coordinato, può essere previsto un numero di CFU inferiore a 5.

Il NdV considera tale requisito soddisfatto.

3.4 Risorse strutturali

Le informazioni relative alle risorse strutturali (R3.C2) identificano la sede del Dipartimento di Scienze agrarie e forestali presso il polo didattico situato in località Riello (Via S. Giovanni Decollato snc), in cui vi sono le aule e i laboratori dedicati al CdS, quale luogo principale dove si svolgeranno le attività didattiche in presenza del CdS. Le piattaforme che saranno utilizzate per erogare la didattica a distanza sono *Zoom* e

Moodle (Documento di Progettazione). Nel documento “Progettazione del Corso” sono dettagliate in modo esaustivo le aule e i laboratori nei quali le attività didattiche si svolgeranno, così come gli spazi comuni e le biblioteche a disposizione degli studenti. Le risorse strutturali messe a disposizione dall'Ateneo appaiono comunque quantitativamente e qualitativamente adeguate allo svolgimento delle attività formative previste e consentono quindi di mettere in atto i metodi didattici stabiliti.

Il NdV considera tale requisito soddisfatto.

3.5 Requisiti di assicurazione della qualità

I requisiti per l'Assicurazione della Qualità risultano, al momento, potenzialmente soddisfatti, in quanto il CdS dovrà attivare tutti gli organi preposti e i relativi processi per l'assicurazione della qualità.

Le attività specifiche richieste al CdS per tale requisito verranno svolte successivamente all'attivazione del corso (presenza del sistema di AQ, attivazione della rilevazione dell'opinione degli studenti, etc.).

L'opinione degli studenti relativa alla valutazione della didattica viene rilevata tramite la somministrazione del questionario di valutazione *on-line*. La rilevazione riguarda tutti i CdS dell'Ateneo e di conseguenza verrà estesa anche al CdS in oggetto. Relativamente alla rilevazione delle opinioni dei laureandi-laureati, i dati sono raccolti attraverso il consorzio *Almalaurea*, cui l'Ateneo aderisce.

Nel documento “Progettazione del corso” si descrivono le attività, di cui ‘a livello di corso di studio il gruppo di lavoro della AQ’ si occuperà; sono inoltre indicati i nomi dei docenti membri del Gruppo di gestione AQ.

Il NdV constata che i quadri D1-D4 sono stati correttamente compilati e che i requisiti per l'assicurazione della qualità sono soddisfatti.

3.6 Valutazione complessiva del corso

Il Dipartimento di Scienze agrarie e forestali ha presentato una documentazione ampia e ben strutturata a supporto della proposta di istituire un nuovo CdS della Classe L-P02.

La proposta del DAFNE di istituire un corso di laurea professionalizzante, già attivato in via sperimentale nell'a.a. 2020/21 nella classe L-25, si rivolge ad un'area territoriale ampia e riguarda un settore composto da numerose realtà operative che necessitano di specializzazione. Prevede anche contatti internazionali che possono consentire un maggiore approfondimento delle più recenti innovazioni. Lo svolgimento di una quota notevole di tirocini pratici extra Ateneo costituisce senza dubbio il principale punto di forza di questo CdS. La scelta delle aziende appare privilegiare le strutture nelle quali i tirocinanti siano realmente coinvolti nel lavoro pratico specificatamente connesso agli obiettivi formativi di questo CdS.

I risultati di apprendimento attesi, le modalità di verifica delle conoscenze in ingresso, le modalità di organizzazione della didattica e degli insegnamenti del corso sono adeguatamente delineati. La dotazione di infrastrutture è sufficiente a garantire il proficuo svolgimento delle attività didattiche.

Il NdV, sulle base delle verifiche effettuate ai fini dell'accreditamento iniziale, unanime valuta positivamente l'attivazione del corso laurea in “Produzione sementiera e vivaismo”, Classe L-P02, a.a. 2022/2023.

4) PROPOSTA DI ISTITUZIONE DEL CDS IN "TECNOLOGIE PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DEI SISTEMI ZOOTECNICI" (CLASSE L-P02)

Il NdV constata che a livello regionale non sono presenti Corsi di Studio della stessa classe.

La proposta di istituzione del corso in oggetto è stata formulata ai sensi del D.M. 446 del 12 agosto 2020 che ha definito le nuove classi di laurea dei corsi a orientamento professionale, tra cui quella oggetto d'esame in questo paragrafo.

Per il CdS è prevista la programmazione degli accessi a livello locale ed è stato previsto un numero di studenti previsti pari a 20, quindi inferiore alla numerosità massima della classe (100).

Il NdV procede quindi alla verifica dei requisiti di accreditamento iniziale, riferendosi a quanto indicato nell'allegato A, Lett. b), p. 3 del D.M. n. 1154/2021, in base alle informazioni presenti nella banca dati SUA-CdS. Visti l'art. 8 del D.Lgs. 19/2012 e l'art. 7 del D.M. n. 1154/2021, il NdV ha verificato che l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale dopo aver risposto alle richieste di modifica del CUN.

4.1 Requisito di trasparenza

Ai fini dell'accREDITamento iniziale, il Nucleo verifica che siano presenti tutte le informazioni richieste dalle sezioni della Amministrazione e Qualità della SUA-CdS. Il Nucleo ha verificato la sussistenza delle informazioni richieste dalla consultazione della Scheda SUA. Le informazioni relative alle caratteristiche del CdS sono fornite in modo chiaro ed esauriente.

Il NdV ritiene che i requisiti di trasparenza siano soddisfatti perché nel documento di Progettazione sono descritte in modo chiaro le modalità di erogazione della didattica di tipo *blended*.

4.2 Requisiti di docenza

In linea con il D.M. n. 1154/2021, All. A, lett. b), punto 3 è richiesto un numero minimo di docenti di riferimento, appartenenti ai SSD base, caratterizzanti o affini e integrativi del corso pari a 4, di cui almeno 2 professori a tempo indeterminato.

Per i Corsi di Studio ad orientamento professionale il D.M. 1154/2021 ha previsto, rispetto al D.M. 6/2019, la riduzione delle numerosità minime della docenza, richiedendo tuttavia, al pari delle altre Classi abilitanti, la presenza di figure specialistiche di settore (almeno 5), cioè docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio, e laboratoriali.

In base a quanto attestato dal Dipartimento proponente, ai fini dell'accertamento della congruità delle risorse di docenza da dedicare al corso di studio in esame, il NdV prende atto che il corso potrà contare sui seguenti docenti di riferimento:

DOCENTI	QUALIFICA	PESO	CRITERIO QUALITATIVO	S.S.D.	TIPO ATTIVITÀ
Lacetera Nicola	PO	0,5	0,5	AGR/19	Base
Ronchi Bruno	PO	0,5	0,5	AGR/18	Caratterizzante
Danieli Pierpaolo	PA	1	1	AGR/18	Caratterizzante
Primi Riccardo	RU a TD B	1		AGR/15	Caratterizzante
Benucci Ilaria	RU a TD A	1		AGR/15	Affine
		Totale 4	Totale 2		

Inoltre, sono state individuate le seguenti figure specialistiche aggiuntive di settore:

DOCENTI	QUALIFICA	S.S.D.	TIPO ATTIVITÀ
Cortignani Raffaele	RU a TD B	AGR/01	Caratterizzante
Monarca Danilo	PO	AGR/09	Caratterizzante
Marucci Alvaro	PO	AGR/10	Caratterizzante
Vitali Andrea	PA	AGR/19	Caratterizzante
Rossini Francesco	PA	AGR/02	Caratterizzante

I CV delle figure specialistiche sono allegati nell'apposito quadro della scheda SUA.

Il NdV prende atto che le competenze scientifiche dei docenti sono state accertate attraverso il monitoraggio delle attività di ricerca, ma suggerisce di allegare il CV anche dei docenti di riferimento come indicato anche nelle "Linee guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione per l'a.a. 2022/2023" sezione 3 – Le risorse del CdS. Il numero di docenti di riferimento risulta congruo rispetto a quanto stabilito dal D.M. n. 1154/2021 e in conformità con quanto suggerito da ANVUR di limitare al minimo il ricorso a docenti con qualifica di RTD A. Il CV delle figure specialistiche è inserito nella sezione apposita della scheda SUA.

4.3 Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio

Il CdS è stato progettato nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente, relativi al numero massimo di esami o valutazioni finali di profitto. Dall'esame del Manifesto degli Studi approvato dal Consiglio di Dipartimento DAFNE dell'11 ottobre 2021 risulta che la proposta didattica del corso è stata formulata nel rispetto dei limiti imposti dall'art. 3, c. 1 del D.M. 446/2020, il quale stabilisce che, in relazione agli obiettivi specifici dei corsi ad orientamento professionale, per ciascuno degli insegnamenti o attività formative di base e caratterizzanti, ovvero per ciascun modulo coordinato, può essere previsto un numero di CFU inferiore a 5.

Nella Scheda di Progettazione del corso nel paragrafo 'Convenzioni con imprese, collegi od ordini professionali' i proponenti scrivono che le convenzioni sono in corso di definizione. Poiché la peculiarità di un corso professionalizzante è l'elevato numero di CFU (48) dedicato ai tirocini esterni, il NdV invita i proponenti a stipulare il prima possibile tali accordi.

Il NdV considera tale requisito parzialmente soddisfatto.

4.4 Risorse strutturali

Le informazioni relative alle risorse strutturali (R3.C2) identificano la sede del Dipartimento di Scienze agrarie e forestali presso il polo didattico situato in località Riello (Via S. Giovanni Decollato snc), in cui vi sono le aule e i laboratori dedicati al CdS, quale luogo principale dove si svolgeranno le attività didattiche in presenza del CdS. Le piattaforme che saranno utilizzate per erogare la didattica a distanza sono *Zoom* e *Moodle*. Nel documento "Progettazione del Corso" sono dettagliate in modo esaustivo le aule e i laboratori, nei quali le attività didattiche si svolgeranno, così come gli spazi comuni e le biblioteche a disposizione degli studenti. Le risorse strutturali messe a disposizione dall'Ateneo appaiono comunque quantitativamente e qualitativamente adeguate allo svolgimento delle attività formative previste e consentono quindi di mettere in atto i metodi didattici stabiliti.

Il NdV considera tale requisito soddisfatto.

4.5 Requisiti di assicurazione della qualità

I requisiti per l'Assicurazione della Qualità risultano, al momento, potenzialmente soddisfatti, in quanto il CdS dovrà attivare tutti gli organi preposti e i relativi processi per l'assicurazione della qualità.

Le attività specifiche richieste al CdS per tale requisito verranno svolte successivamente all'attivazione del corso (presenza del sistema di AQ, attivazione della rilevazione dell'opinione degli studenti, etc.).

L'opinione degli studenti relativa alla valutazione della didattica viene rilevata tramite la somministrazione del questionario di valutazione *on-line*. La rilevazione riguarda tutti i CdS dell'Ateneo e di conseguenza verrà estesa anche al CdS in oggetto. Relativamente alla rilevazione delle opinioni dei laureandi-laureati, i dati sono raccolti attraverso il consorzio *AlmaLaurea*, cui l'Ateneo aderisce.

Nel documento "Progettazione del corso" si descrivono le attività, di cui "a livello di corso di studio il gruppo di lavoro della AQ" si occuperà, indicando anche i nomi dei membri del Gruppo di gestione AQ.

Il NdV constata che i quadri D1-D4 sono stati correttamente compilati e che i requisiti per l'assicurazione della qualità sono soddisfatti.

4.6 Valutazione complessiva del corso

Il Dipartimento di Scienze agrarie e forestali ha presentato una documentazione ampia e ben strutturata a supporto della proposta di istituire un nuovo CdS della Classe L-P02.

La proposta di istituire un corso di laurea professionalizzante, unico nel suo genere, mira a formare tecnici laureati esperti in grado di gestire specifiche attività tecnico/professionali inerenti ai sistemi zootecnici. In particolare, i laureati acquisiranno conoscenze dei sistemi agro-zootecnici, dei metodi della assistenza tecnica nelle filiere produttive agro-zootecniche e delle tecnologie innovative applicate alla produzione zootecnica. In ultimo, la figura professionale formata sarà in grado di valutare l'impatto dell'allevamento in termini di sostenibilità ambientale e sicurezza di piani ed opere del settore agro-zootecnico.

L'ordinamento proposto risulta coerente con gli obiettivi indicati. In generale, la documentazione presente permette di valutare la coerenza complessiva del corso di studi proposto.

I risultati di apprendimento attesi, le modalità di verifica delle conoscenze in ingresso, le modalità di organizzazione della didattica e degli insegnamenti del corso sono adeguatamente delineati. La dotazione di infrastrutture è sufficiente a garantire il proficuo svolgimento delle attività didattiche.

Nella Scheda di Progettazione del corso nel paragrafo 'Convenzioni con imprese, collegi o ordini professionali' i proponenti scrivono che le convenzioni sono in corso di definizione. Poiché la peculiarità di un corso professionalizzante è l'elevato numero di CFU (48) dedicato ai tirocini esterni, il NdV invita i proponenti a stipulare il prima possibile tali accordi.

Il NdV, sulle base delle verifiche effettuate ai fini dell'accreditamento iniziale, unanime valuta positivamente l'attivazione del corso di laurea a orientamento professionale in "*Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici*", Classe L-P02, a.a. 2022/2023.

5) PROPOSTA DI ISTITUZIONE DEL CDS IN “SCIENZE DELL’ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE UMANA” (CLASSE LM-61)

Il NdV constata che a livello regionale sono presenti 3 corsi della Classe Lm-61, erogati sia da Atenei tradizionali, sia da Università telematiche (Università telematica San Raffaele):

Classe	Corso di studio	Ateneo	avvii di carriera al primo anno						
			2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
LM-61 - Scienze della nutrizione umana	Scienze della nutrizione	UNITEL	1445	960	800	656	424	233	81
	Scienze della Nutrizione	Tor Vergata	70	57	66	67	70	69	65
	Scienze dell’Alimentazio	Campus Biomedico	65	65	65	54	59	44	42
			1580	1082	931	777	553	346	188

L’andamento delle iscrizioni (Immatricolazioni e avvii di carriera) ai Corsi di Studio nella medesima classe in altri atenei laziali (fonte dati Cruscotto ANVUR – Pentaho) appare costante per gli atenei “tradizionali”, con un aumento rilevante delle iscrizioni presso l’Ateneo telematico dove risulta attivato.

Il NdV procede quindi alla verifica dei requisiti di accreditamento iniziale, riferendosi a quanto indicato nell’allegato A, Lett. b) del D.M. n. 1154/2021, in base alle informazioni presenti nella banca dati SUA-CdS. Visti l’art. 8 del D.Lgs. 19/2012 e l’art. 7 del D.M. n. 1154/2021, il NdV ha verificato che l’istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale dopo aver risposto alle richieste di modifica del CUN.

5.1 Requisito di trasparenza

Ai fini dell’accREDITAMENTO iniziale, il Nucleo verifica che siano presenti tutte le informazioni richieste dalle sezioni della Amministrazione e Qualità della SUA-CdS. Il Nucleo ha verificato la sussistenza delle informazioni richieste dalla consultazione della Scheda SUA. Le informazioni relative alle caratteristiche del CdS sono fornite in modo chiaro ed esauriente.

Il NdV ritiene che i requisiti di trasparenza siano soddisfatti perché nel documento di Progettazione sono descritte in modo chiaro le modalità di erogazione della didattica di tipo *blended*.

5.2 Requisiti di docenza

In linea con il D.M. n. 1154/2021, All. A, lett. b), punto 1 è richiesto un numero minimo di docenti di riferimento, appartenenti ai SSD base, caratterizzanti o affini e integrativi del corso pari a 6, di cui almeno 4 professori a tempo indeterminato.

In base a quanto attestato dal Dipartimento proponente, ai fini dell’accERTAMENTO della congruità delle risorse di docenza da dedicare al corso di studio in esame, il NdV prende atto che il corso potrà contare sui seguenti docenti di riferimento:

DOCENTI	QUALIFICA	PESO	CRITERIO QUALITATIVO	S.S.D.	TIPO ATTIVITÀ
Canganella Francesco	PO	1	1	AGR/16	Caratterizzante
Merendino Nicolo’	PA	1	1	BIO/10	Caratterizzante
Proietti De Santis Luca	PA	1	1	BIO/18	Affine
Timperio Annamaria	PA	1	1	BIO/11	Caratterizzante
Cicatiello Catia	RU a TD B	1		AGR/01	Caratterizzante
Firrinccioli Andrea	RU a TD A	1		BIO/19	Affine
		Totale 6	Totale 4		

Il NdV prende atto che le competenze scientifiche dei docenti sono state accertate attraverso il monitoraggio delle attività di ricerca, ma suggerisce di allegare il CV dei docenti come indicato anche nelle “Linee guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione per l’a.a. 2022/2023” sezione 3 – Le risorse del CdS. Il numero di docenti di riferimento risulta congruo rispetto a quanto stabilito dal D.M. n. 1154/2021 e in conformità con quanto suggerito da ANVUR di limitare al minimo il ricorso a docenti con qualifica di RTD A.

5.3 Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio

Il CdS è stato progettato nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente, relativi al numero massimo di esami o valutazioni finali di profitto. Dall’esame del Manifesto degli Studi approvato dal Consiglio di Dipartimento DEB del 7 ottobre 2021 risulta che la proposta didattica del corso include corsi organizzati in modo tale che a ciascuno di essi corrispondono non meno di 6 crediti.

Il NdV considera tale requisito soddisfatto.

5.4 Risorse strutturali

Le informazioni relative alle risorse strutturali (R3.C2) identificano la sede del Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche nel polo didattico situato in località Riello (Largo dell’Università snc), in cui vi sono le aule e i laboratori dedicati al CdS, quale luogo principale dove si svolgeranno le attività didattiche in presenza del CdS. Le piattaforme che saranno utilizzate per erogare la didattica a distanza sono *Zoom* e *Moodle*. Nel documento “Progettazione del Corso” sono dettagliate in modo esaustivo le aule e i laboratori, nei quali le attività didattiche si svolgeranno, così come gli spazi comuni e le biblioteche a disposizione degli studenti. Le risorse strutturali messe a disposizione dall’Ateneo appaiono comunque quantitativamente e qualitativamente adeguate allo svolgimento delle attività formative previste e consentono quindi di mettere in atto i metodi didattici stabiliti.

Il NdV considera tale requisito soddisfatto.

5.5 Requisiti di assicurazione della qualità

I Requisiti per l’Assicurazione della Qualità risultano, al momento, potenzialmente soddisfatti, in quanto il CdS dovrà attivare tutti gli organi preposti e i relativi processi per l’assicurazione della qualità.

Le attività specifiche richieste al CdS per tale requisito verranno svolte successivamente all’attivazione del corso (presenza del sistema di AQ, attivazione della rilevazione dell’opinione degli studenti, etc.).

L’opinione degli studenti relativa alla valutazione della didattica viene rilevata tramite la somministrazione del questionario di valutazione *on-line*. La rilevazione riguarda tutti i CdS dell’Ateneo e di conseguenza verrà estesa anche al CdS in oggetto. Relativamente alla rilevazione delle opinioni dei laureandi-laureati, i dati sono raccolti attraverso il consorzio *Almalaurea*, cui l’Ateneo aderisce.

Nel documento “Progettazione del corso” (oppure nella scheda SUA) si descrivono le attività, di cui ‘a livello di corso di studio il gruppo di lavoro della AQ’ si occuperà, senza però indicare da chi sarà formato e coordinato questo gruppo.

Il NdV suggerisce di descrivere con accuratezza anche la composizione del gruppo responsabile della AQ a livello di CdS.

Il NdV constata che i quadri D1-D4 sono stati correttamente compilati e che i requisiti per l’assicurazione della qualità sono soddisfatti.

5.6 Valutazione complessiva del corso

Il Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche (DEB), in collaborazione con il Dipartimento per la Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali (DIBAF), ha presentato una documentazione

ampia e ben strutturata, a supporto della proposta di istituire un nuovo CdS della Classe LM-61. Dopo una attenta analisi dell'offerta formativa a livello nazionale di corsi della stessa classe e dopo la consultazione con le parti sociali, si rileva che la proposta del DEB mira a formare biologi nutrizionisti, insistendo su ambiti specifici come benessere, prevenzione, agroalimentare, alimenti funzionali e nutraceutici e a fornire le competenze relative alle tecnologie alimentari e alla filiera agroalimentare. L'erogazione in modalità mista italiano-inglese si propone di ampliare la platea di studenti nel bacino internazionale.

I risultati di apprendimento attesi, le modalità di verifica delle conoscenze in ingresso, le modalità di organizzazione della didattica e degli insegnamenti del corso sono adeguatamente delineati. La dotazione di infrastrutture è sufficiente a garantire il proficuo svolgimento delle attività didattiche.

Il NdV, sulle base delle verifiche effettuate ai fini dell'accreditamento iniziale, unanime valuta positivamente l'attivazione del corso di laurea magistrale in "Scienze dell'alimentazione e della nutrizione umana" (classe LM-61), a.a. 2022/2023.

6) PROPOSTA DI ISTITUZIONE DEL CDS IN "GESTIONE DIGITALE DELL'AGRICOLTURA E DEL TERRITORIO MONTANO" (INTERCLASSE LM-69 & LM-73)

Il NdV constata che a livello regionale non sono presenti Corsi di Studio della stessa classe mentre risultano attivi tre corsi appartenenti alle classi LM-69 e LM-73, di cui uno a carattere internazionale, presso questo Ateneo.

L'andamento delle iscrizioni (Immatricolazioni e avvisi di carriera) ai Corsi di Studio nella medesima classe in altri atenei laziali (fonte dati Cruscotto ANVUR – Pentaho) per le due classi appare costante:

Classe	Corso di studio	Ateneo	avvisi di carriera al primo anno						
			2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
LM-69 - Scienze e tecnologie agrarie	Scienze agrarie e ambient	Università della Tuscia	66	77	73	52	37	45	33
LM-73 - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali	Scienze Forestali e Ambi	Università della Tuscia	8	7	11	10	4	15	6
	Conservazione e Restaur	Università della Tuscia	40	30	37	29	33	26	36
			114	114	121	91	74	86	75

Il corso avrà sede presso il polo universitario decentrato di Rieti. La sostenibilità dell'istituendo Corso di Laurea magistrale in "Gestione digitale dell'agricoltura e del territorio montano" sarà garantita dalla presenza di adeguate strutture edilizie e strumentali, didattiche e dei servizi per gli studenti, coerenti con le esigenze specifiche del corso di studio di cui si propone l'istituzione per l'a.a. 2022/2023.

Dal punto di vista della logistica, per quanto riguarda le attività didattiche e quelle inerenti l'amministrazione, il corso di laurea magistrale potrà essere svolto presso i locali delle strutture polifunzionali denominate Centro Servizi e Centro Innovazione Tecnologica del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti, site nel Comune di Rieti, via dell'Elettronica snc, con cui l'Università della Tuscia ha stipulato una convenzione di comodato per 5 anni nell'ambito della realizzazione del Laboratorio dell'Innovazione della filiera olivicola-olearia (LIOO), creando una evidente e importante sinergia tra didattica e ricerca.

Informazioni più dettagliate sono contenute nella "Relazione sulla sostenibilità logistica, finanziaria, didattica e scientifica della sede decentrata" predisposta dall'Ateneo e caricata nella sezione della banca dati dell'offerta formativa 2022 ai fini della valutazione di competenza dell'ANVUR.

Il NdV procede quindi alla verifica dei requisiti di accreditamento iniziale, riferendosi a quanto indicato nell'allegato A, Lett. b) del D.M. n. 1154/2021, in base alle informazioni presenti nella banca dati

SUA-CdS. Visti l'art. 8 del D.Lgs. 19/2012 e l'art. 7 del D.M. n. 1154/2021, il NdV ha verificato che l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale dopo aver risposto alle richieste di modifica del CUN.

6.1 Requisito di trasparenza

Ai fini dell'accREDITamento iniziale, il Nucleo verifica che siano presenti tutte le informazioni richieste dalle sezioni della Amministrazione e Qualità della SUA-CdS. Il Nucleo ha verificato la sussistenza delle informazioni richieste dalla consultazione della Scheda SUA. Le informazioni relative alle caratteristiche del CdS sono fornite in modo chiaro ed esauriente.

Il NdV ritiene che i requisiti di trasparenza siano soddisfatti perché nel documento di Progettazione sono descritte in modo chiaro le modalità di erogazione della didattica di tipo *blended*.

6.2 Requisiti di docenza

In linea con il D.M. n. 1154/2021, All. A, lett. b), punto 1 è richiesto un numero minimo di docenti di riferimento, appartenenti ai SSD base, caratterizzanti o affini e integrativi del corso pari a 6, di cui almeno 4 professori a tempo indeterminato.

In base a quanto attestato dal Dipartimento proponente, ai fini dell'accertamento della congruità delle risorse di docenza da dedicare al corso di studio in esame, il NdV prende atto che il corso potrà contare sui seguenti docenti di riferimento:

DOCENTI	QUALIFICA	PESO	CRITERIO QUALITATIVO	S.S.D.	TIPO ATTIVITÀ
Cecchini Massimo	PA	1	1	AGR/09	Caratterizzante
Marucci Alvaro	PA	1	1	AGR/10	Caratterizzante
Casa Raffaele	PO	1	1	AGR/01	Caratterizzante
Cristofori Valerio	PA	1	1	AGR/03	Caratterizzante
Priori Simone	PA	1	1	AGR/14	Caratterizzante
Forgione Ivano	RU a TD A	1		AGR/03	Caratterizzante
		Totale 6	Totale 5		

Il NdV prende atto che le competenze scientifiche dei docenti sono state accertate attraverso il monitoraggio delle attività di ricerca, ma suggerisce di allegare il CV dei docenti come indicato anche nelle "Linee guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione per l'a.a. 2022/2023" sezione 3 – Le risorse del CdS. Il numero di docenti di riferimento risulta congruo rispetto a quanto stabilito dal D.M. n. 1154/2021 e in conformità con quanto suggerito da ANVUR di limitare al minimo il ricorso a docenti con qualifica di RTD A.

6.3 Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio

Il CdS è stato progettato nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente, relativi al numero massimo di esami o valutazioni finali di profitto. Dall'esame del Manifesto degli Studi approvato dal Consiglio di Dipartimento DAFNE dell'11 ottobre 2021 risulta che la proposta didattica del corso include un solo insegnamento caratterizzante composto da due moduli da 3 CFU, escludendo così la parcellizzazione delle attività didattiche.

Il NdV considera tale requisito soddisfatto.

6.4 Risorse strutturali

Le informazioni relative alle risorse strutturali (R3.C2) identificano presso la nuova struttura in corso di ultimazione presso la sede decentrata di Rieti, in cui vi sono le infrastrutture a disposizione del CdS, quale luogo principale dove si svolgeranno le attività didattiche in presenza del CdS. Le piattaforme che saranno utilizzate per erogare la didattica a distanza sono *Zoom* e *Moodle* (documento di Progettazione). Nel documento "Progettazione del Corso" sono dettagliate in modo esaustivo le aule e i laboratori, nei quali le attività didattiche si svolgeranno, così come gli spazi comuni e le biblioteche a disposizione degli studenti.

Le risorse strutturali messe a disposizione dall'Ateneo appaiono comunque quantitativamente e qualitativamente adeguate allo svolgimento delle attività formative previste e consentono quindi di mettere in atto i metodi didattici stabiliti.

Il NdV considera tale requisito soddisfatto.

6.5 Requisiti di assicurazione della qualità

I Requisiti per l'Assicurazione della Qualità risultano, al momento, potenzialmente soddisfatti, in quanto il CdS dovrà attivare tutti gli organi preposti e i relativi processi per l'assicurazione della qualità.

Le attività specifiche richieste al CdS per tale requisito verranno svolte successivamente all'attivazione del corso (presenza del sistema di AQ, attivazione della rilevazione dell'opinione degli studenti, etc.).

L'opinione degli studenti relativa alla valutazione della didattica viene rilevata tramite la somministrazione del questionario di valutazione *on-line*. La rilevazione riguarda tutti i CdS dell'Ateneo e di conseguenza verrà estesa anche al CdS in oggetto. Relativamente alla rilevazione delle opinioni dei laureandi-laureati, i dati sono raccolti attraverso il consorzio *Almalaurea*, cui l'Ateneo aderisce.

Nel documento "Progettazione del corso" (oppure nella scheda SUA) si descrivono le attività, di cui 'A livello di corso di studio il gruppo di lavoro della AQ' si occuperà, senza però indicare da chi sarà formato e coordinato questo gruppo.

Il NdV suggerisce di descrivere con accuratezza anche la composizione del gruppo responsabile della AQ a livello di CdS.

Il NdV constata che i quadri D1-D4 sono stati correttamente compilati e che i requisiti per l'assicurazione della qualità sono soddisfatti.

6.6 Valutazione complessiva del corso

Il Dipartimento di Scienze agrarie e forestali ha presentato una documentazione ampia e ben strutturata a supporto della proposta di istituire un nuovo CdS interclasse.

Da questa si evince che la proposta istitutiva del corso in "Gestione digitale dell'agricoltura e del territorio montano", articolato in due curricula (Agricoltura digitale e Gestione digitale del territorio montano), risulta finalizzato alla formazione di professionisti agronomi o forestali, con particolari competenze specifiche nel campo della gestione dei dati digitali, della sensoristica applicata all'agricoltura e alle foreste, delle tecniche di agricoltura di precisione, della gestione di sistemi informatici applicati alla gestione del territorio montano e all'agricoltura.

L'ordinamento proposto risulta coerente con gli obiettivi indicati. In generale, la documentazione presente permette di valutare la coerenza complessiva del corso di studi proposto.

I risultati di apprendimento attesi, le modalità di verifica delle conoscenze in ingresso, le modalità di organizzazione della didattica e degli insegnamenti del corso sono adeguatamente delineati. La dotazione di infrastrutture è sufficiente a garantire il proficuo svolgimento delle attività didattiche.

Il NdV, sulle base delle verifiche effettuate ai fini dell'accREDITAMENTO iniziale, unanime valuta positivamente l'attivazione del corso di laurea magistrale in "Gestione digitale dell'agricoltura e del territorio montano" (interclasse LM-69 & LM-73), a.a. 2022/2023.

Il Nucleo approva.

4. AUDIT DEI DIPARTIMENTI E DEI CORSI DI STUDIO: ORGANIZZAZIONE LAVORI I SEMESTRE 2022

Il Presidente introduce l'argomento ricordando che, in coerenza con quanto previsto dall'art. 7 del D.M. n. 1154/2021 del 14 ottobre 2021 e secondo quanto stabilito nelle Linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, il Nucleo di Valutazione ha il compito di valutare a rotazione, con una periodicità quinquennale, il funzionamento dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti attraverso l'analisi dei risultati ricorrendo, dove opportuno e necessario, alle audizioni e di verificare l'esecuzione nei CdS e nei Dipartimenti delle raccomandazioni e delle condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne.

Il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 13.12.2021, ha espresso parere favorevole alla proposta elaborata dalla Prof.ssa Lecchi relativamente al piano operativo da seguire a partire dall'anno 2022 e aveva dato mandato al Coordinatore di trasmettere la proposta al Rettore riservandosi di aggiornarsi in una prossima riunione per la definizione dei dettagli operativi e la calendarizzazione delle attività.

Il Presidente informa i componenti che, con nota Prot. n. 21928 del 23.12.2021, ha inviato la proposta di piano operativo al Magnifico Rettore, il quale ha espresso un parere pienamente favorevole.

Il Presidente, dunque, d'intesa con la Professoressa Lecchi, sottopone all'approvazione del Nucleo il seguente piano operativo, che include il dettaglio della calendarizzazione e organizzazione dei lavori con solo riferimento al I semestre 2022, in considerazione della scadenza del mandato del Nucleo, prevista per il mese di giugno.

Riferimenti

Il Nucleo di Valutazione segue le procedure adottate dall'ANVUR nell'ambito dell'accREDITAMENTO periodico (Linee guida ANVUR per l'AccREDITAMENTO Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari - 2017), soprattutto al fine di offrire all'Ateneo uno strumento utile in vista della prossima visita di accREDITAMENTO.

Processo

L'attività di *audit* si articolerà in tre fasi: un esame a distanza sulla documentazione resa disponibile, la vera e propria visita in loco e infine la stesura di una Relazione.

1. Analisi documentale a distanza

Esame, da parte del Nucleo, dei documenti prodotti dai Corsi di Studio e dai Dipartimenti, sulla base dello schema definito negli Allegati 3 e 4 delle Linee Guida ANVUR ("Indicazioni fonti documentali"). In particolare, i Dipartimenti e i Corsi di Studio predispongono un elenco delle fonti documentali, con l'indicazione della Sezione, del paragrafo e/o delle pagine dei documenti chiave pertinenti a ciascun punto di attenzione ed eventuali ulteriori documenti a supporto ritenuti utili.

Il Nucleo predispone una bozza di Programma di visita, contenente il dettaglio delle audizioni che si intendono svolgere e specificando i soggetti da intervistare. Tale programma viene inviato al Dipartimento e ai Corsi di Studio interessati, in tempo per permettere di organizzare gli incontri e

convocare i soggetti coinvolti. Successivamente il Dipartimento/Corso di Studio restituisce il Programma redatto con i nominativi e i ruoli delle persone che prenderanno parte agli incontri.

2. Visita in loco

Durante la visita il Nucleo incontra i soggetti indicati nel Programma di visita coinvolti nel sistema di AQ del Dipartimento/Corso di Studio oggetto di visita. Le interviste realizzate in sede di visita sono considerate “fonti”.

3. Relazione finale

L’analisi delle fonti documentali e le valutazioni provvisorie formulate nella fase di esame a distanza, approfondite e rese definitive in base alle evidenze raccolte durante la visita, costituiscono le basi per la redazione della Relazione del Nucleo di Valutazione.

Selezione dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti da sottoporre ad *audit*

Sulla base di quanto previsto nelle predette Linee Guida e considerando che l’Ateneo risulta organizzato in 6 Dipartimenti, il piano operativo si basa su un calendario triennale, in cui si includono audit per 2 Dipartimenti e 4 Corsi di Studio ogni anno, in modo tale da concludere in tale arco temporale la valutazione di tutti i Dipartimenti dell’Ateneo. I Corsi di Studio da sottoporre ad audit sono selezionati tra quelli afferenti ai Dipartimenti oggetto di valutazione.

Al fine di ottenere la maggiore rappresentatività possibile dal punto di vista delle aree disciplinari, della tipologia dei corsi (Triennali/Magistrali/Ciclo Unico), della eventuale presenza di Sedi distaccate, come previsto dall’ANVUR, il Nucleo seleziona almeno un corso a ciclo unico e una Sede distaccata.

Nel primo semestre 2022 il Nucleo prende in esame:

- il Dipartimento DISTU

e i seguenti Corsi di Studio:

- Archeologia e storia dell'arte, tutela e valorizzazione (LM2/LM89);

- Giurisprudenza (LMG01).

Organizzazione e calendarizzazione lavori

Il Gruppo di lavoro è composto dai seguenti componenti del Nucleo di Valutazione:

- Prof. Bruno Ronchi, Coordinatore

- Prof.ssa Roberta Guglielmetti Mugion

- Prof.ssa Cristina Lecchi

- Dott. Leonardo Fiore, rappresentante degli studenti

Le componenti rappresentative dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio da intervistare vengono individuate nel programma di visita.

Attività	Responsabile	Scadenza
Compilazione e invio delle “Indicazioni fonti documentali CdS / Indicazioni fonti documentali Dipartimento”	Presidente CCS / Direttore Dipartimento	15/04/2022
Analisi documentale a distanza	Nucleo di Valutazione	06/05/2022
Visita in loco	Nucleo di Valutazione - Cds/Dipartimento	09/05/2022 - 20/05/2022
Stesura e approvazione relazione finale	Nucleo di Valutazione	15/06/2022

Documenti

- Indicazioni fonti documentali CdS (**Allegato n. 1/1-28**)
- Indicazioni fonti documentali Dipartimento (**Allegato n. 2/1-11**)

Il Coordinatore, con l'ausilio dell'ufficio di supporto, si impegna a prendere contatto con le strutture interessate dalle prime audizioni, inviando contestualmente la documentazione da compilare e restituire in tempo utile per consentire al gruppo di lavoro di procedere alle analisi documentali preliminari, funzionali allo svolgimento degli incontri.

Il Nucleo approva.

5. RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2021 (L. 190/2012, ART. 1, COMMA 14)

Il Presidente fa presente che, con nota Prot. n. 2209 del 03.02.2022, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha trasmesso al Nucleo di Valutazione la "Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza", secondo quanto previsto dalla Legge 190/2012, art. 1 comma 14. Tale Relazione è stata inviata nel formato rilasciato da Anac ed è costituita da n. 3 fogli Excel:

1. "Anagrafica", che riporta le informazioni relative al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
2. "Considerazioni generali", in cui sono inserite le valutazioni generali del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in merito all'effettiva attuazione delle misure di prevenzione della corruzione;
3. "Misure anticorruzione", contenente le informazioni sull'adozione ed attuazione delle misure di prevenzione della corruzione formulando un giudizio sul livello di adempimento.

La Relazione, pubblicata sul sito di Ateneo nella sezione dedicata su "Amministrazione Trasparente" è stata resa disponibile ai componenti mediante apposita cartella di *Google Drive*.

Il Nucleo di Valutazione prende atto della Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

6. VARIE ED EVENTUALI

Il punto non registra argomenti da trattare.

Non essendoci altro da discutere, la seduta ha termine alle ore 12.31.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante come da *e-mail* acquisite agli atti.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Dott.ssa Roberta Guerrini

IL PRESIDENTE
F.to Prof. Bruno Ronchi